

# INAIL: linee di indirizzo per la concessione di incentivi alle imprese per interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

6 Dicembre 2018

L'Inail, con la [Delibera n. 20 del 27 novembre 2018](#), approva il documento "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - **Bandi ISI 2018**".

La Delibera impegna gli Organi di gestione a:

**confermare** le seguenti tipologie di progetto finanziabili previste dalla Relazione Programmatica 2018-2020 (delibera n. 6 del 10 maggio 2017) e successivamente parzialmente modificate dalla Relazione Programmatica 2019-2021 (delibera n. 12 del 20 giugno 2018) che prevede quanto segue:

- incentivi per il sostegno di progetti per la prevenzione nelle imprese, relativi a tutti i settori merceologici e profili di rischio (ISI-Generalista), che rappresentano un elemento già consolidato e significativo. Nell'ambito dei progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, si evidenzia la nuova norma UNI ISO 45001 introdotta per la certificazione dei sistemi di gestione in luogo della norma BS OHSAS 18001;
- incentivi per il sostegno di progetti di innovazione orientati alla prevenzione nelle imprese, operanti in tutti i settori merceologici e per identificati profili di rischio (ISI -Tematica), visti gli andamenti infortunistici e tecnopatici e gli esiti dei precedenti Bandi ISI;
- incentivi per progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (ISI-Amianto);
- incentivi per il sostegno di progetti di innovazione orientati alla prevenzione nelle Micro e Piccole Imprese, operanti in specifici settori di attività con particolari profili di rischio (ISI-Micro e Piccola Impresa);
- incentivi per il sostegno di progetti di innovazione tecnologica orientati alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione, con particolari profili di rischio nelle imprese agricole (ISI Agricoltura);

**valorizzare** i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, prevedendo un nuovo sotto-asse di finanziamento nell'ambito dell'Asse 1 - ISI Generalista, per aumentare la diffusione di tali interventi prevenzionali, sulla base di risultanze scientifiche che hanno dimostrato l'efficacia di questi progetti nella riduzione del rischio infortunistico e tecnopatico;

**confermare** le risorse finanziarie previste nel Bilancio di previsione 2018 adottato con propria delibera del 31 gennaio 2018 n. 3 e successivamente risultanti dalle seguenti disposizioni normative:

- variazione in diminuzione pari a 27 milioni di euro per il Fondo per le vittime dell'amianto come previsto nella Legge di Bilancio 27/12/2017 n. 205, art. 1, comma 189 (recepito dal CIV con il provvedimento di variazione n. 1 al Bilancio di previsione 2018 del 4 luglio 2018 n. 15);
- variazione in aumento pari a 70 milioni di euro relativa a risorse impegnate e non erogate nei Bandi ISI degli anni precedenti (recepito dal CIV con il provvedimento di variazione n. 2 al Bilancio di previsione 2018 del 14 novembre 2018 n. 19), in coerenza con quanto stabilito con la delibera del CIV del 29 novembre 2016 n. 20;
- variazione in diminuzione pari a 25 milioni di euro per il cosiddetto "Decreto Genova" (Decreto Legge 28/09/2018 n. 109 convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130);

**confermare** per l'Asse 2 Tematica i progetti relativi alla riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC), favorendo la partecipazione delle imprese che, pur presentando alti rischi da MMC, hanno un basso rischio assicurativo e valorizzando i progetti che introducono innovazioni tecnologiche avanzate;

**individuare** per l'Asse 4 Micro e Piccole Imprese, i settori della Pesca e, nell'ambito del settore manifatturiero, i comparti relativi al Settore Tessile - Confezione - Articoli in pelle e calzature finalizzando la partecipazione di tali imprese ad una diminuzione dei relativi indici di frequenza e di gravità;

**prevedere** un'ulteriore semplificazione delle procedure garantendo, altresì, un significativo aumento delle tipologie di interventi nell'ambito di ciascun asse di finanziamento e una loro formulazione estensiva per favorire la partecipazione delle aziende e per evitare che siano respinti progetti non coerenti con la presentazione delle domande;

**attivare** un ulteriore intervento di redistribuzione delle risorse, con l'obiettivo di ridurre al minimo possibile i residui delle somme stanziati ma non assegnate e ampliare il numero delle aziende ammesse a finanziamento;

**prevedere** quale condizione di premialità la condivisione dei progetti prevenzionali fra i soggetti coinvolti come specificato nella Relazione Programmatica 2019-2021 alla Missione 3 - Programma 1.

*Fonte: Inail*